

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO I – PROGRAMMAZIONE**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 aprile 2022 n. 9, concernente il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17.03.2016, n. 3 pubblicato nella GURS n. 25 dell'1/06/2022;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.P. Regione Siciliana n. 310 del 31 gennaio 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'ing. Alberto Pulizzi, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 47 del 20 gennaio 2023;

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22/01/2024, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, allegato 4/1-9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Reg. (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

- VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 inerente alla Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTO il D.M. n. 0069969 del 14 febbraio 2022 concernente “Ripartizione quota comunitaria Stato, Regioni e Province Autonome FEAMPA 2021-2027”;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma “Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura - Programma per l’Italia (PN FEAMPA 2021-2027)” per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura in Italia;
- VISTO il D.M. n. 667224 del 30 dicembre 2022 - Programma FEAMPA 2021/2027 Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- VISTA l’intesa ai sensi dell’art. 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo multiregionale, tra l’Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA, nell’ambito del PN FEAMPA 2021-2027”, Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023”, con la quale, tra l’altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stata approvata per la Regione Siciliana uno stanziamento in quota UE di euro 58.158.303,00 (Tabella 1) e il Piano Finanziario Nazionale per Priorità e Obiettivo Specifico, con segnato riferimento ai codici 13, 14 e 15 (Tabella 2);
- VISTO il D.M. n. 233337 del 4 maggio 2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Multiregionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 320 in data 30 maggio 2023 e dalla Corte dei Conti al n. 940 in data 12 giugno 2023.
- VISTA la nota MASAF prot. 580354 del 19/10/2023 relativa all’approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;
- CONSIDERATO che, ai sensi dei provvedimenti su richiamati, il Piano finanziario della Regione Siciliana per la gestione del PO FEAMPA 2021-2027 è così definito: euro 58.158.303,00 per la quota dell’Unione Europea, euro 40.710.812,10 per la quota statale ed euro 17.447.490,90 per la quota regionale, per una dotazione complessiva di euro 116.316.606,00;
- VISTO il Decreto n. 566210 del 12 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV di approvazione e adozione del documento recante “Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l’ammissibilità delle spese” del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 di cui all’Allegato 1 al predetto provvedimento, sostituite dalla nuova versione del documento recante “Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l’ammissibilità delle spese”, approvato e adottato con Decreto n. 651056 del 24 novembre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV;
- RITENUTO di dover uniformare le procedure amministrative del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea connesse all’utilizzazione del fondo con quanto previsto dal Decreto n. 651056 del 24 novembre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV che approva e adotta la nuova versione del documento recante “Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l’ammissibilità delle spese” del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 di cui all’Allegato 1 al predetto provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, mediante recepimento dei contenuti del suddetto documento.

DECRETA

- Art. 1 Per i motivi di cui in premessa, che fanno parte integrante della presente disposizione, è recepito il documento “Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg. (UE) 2021/1060 art. 36 – Linee Guida per l’ammissibilità delle spese” del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, allegato al Decreto n. 651056 del 24 novembre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura – PEMAC IV, con eccezione di quanto previsto nel Decreto n. 560415 del 10 ottobre 2023 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura al punto 2.2 “Spese di pernottamento” in territorio nazionale e al punto 2.3 “Spese di vitto” in territorio nazionale.
- Art. 2 Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria centrale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.
- Art. 3 Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ai sensi dell’art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. (art. 98 L.R. n. 9/2015).

Palermo, 20/02/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Giuseppe Sparta

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante “*organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante “*adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “*regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC

decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

VISTO il Decreto Legge n.173 dell'11 novembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 204 del 16 dicembre 2022 e in particolare, gli artt. 1 e 3 con cui “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, emanata con DM 20 gennaio 2023 n. 29419, ammessa alla registrazione presso la Corte dei conti al n. 212 del 22/02/2023, registrazione comunicata con nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 0143618 del 07/03/2023;

VISTA la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, approvata con Decreto prot. n.0107781 del 17/02/2023, ammesso alla registrazione dell'UCB al n. 119, in data 18 febbraio 2023, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023” del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2023, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 92 del 16 marzo 2023 e dalla Corte dei Conti al n. 434 del 13 aprile 2023;

VISTO il DM 0542643 del 24.10.2022, con il quale la Dott.ssa Eleonora Iacovoni è stata nominata Direttore dell'Ufficio Dirigenziale non generale PEMAC IV "Programmazioni politiche Nazionali e attuazione politiche europee strutturali";

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 193516 del 05 aprile 2023 recante "Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2023 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali" ammessa alla registrazione dell'UCB al n. 245, in data 20 aprile 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con cui è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC

VISTO il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con cui l'Autorità di Gestione del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027 è stata individuata a livello nazionale nella Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome acquisita in data 19 aprile 2023;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con cui è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

VISTO il Decreto direttoriale n. 0560415 del 10/10/2023 con cui sono state approvate ed adottate le “Linee guida per l'ammissibilità delle spese di viaggio”;

CONSIDERATO che, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, occorre provvedere all'individuazione di tipologie di spesa da considerarsi ammissibili nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.

CONSIDERATO che, per le esigenze sopra riportate, con Decreto Direttoriale prot. n. 0566210 del 12/10/2023, sono state approvate ed adottate nell'ambito dell'intervento 16 Assistenza tecnica, articolo 36 del Reg. (UE) 2021/1060, le “Linee guida per l'ammissibilità delle spese” relative all'Assistenza Tecnica;

CONSIDERATO che, in sede dei controlli di competenza, l'Ufficio Centrale di Bilancio, ha inoltrato alla Scrivente una richiesta di Integrazioni/Chiarimenti -Nota MEF- UCB_MIPAAFT- Prot. 27312 del 31/10/2023- U – in merito al Decreto Direttoriale sopra indicato;

CONSIDERATO che, al fine di riscontrare alla Richiesta sopra citata e allineare i contenuti del provvedimento alle osservazioni formulate dall'Organo di Controllo, si è reso necessario



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC

apportare alcune modifiche alle linee guida precedentemente adottate, e che, pertanto, tali modifiche richiedono l'adozione di un nuovo decreto di approvazione;

RITENUTO pertanto necessario approvare la nuova versione del documento “*Linee guida per l'ammissibilità delle spese*” relative all'Assistenza Tecnica di cui all'articolo 36 del Reg. (UE) 2021/1060, allegato al presente provvedimento, e procedere alla relativa adozione nell'ambito dell'intervento 16 Assistenza tecnica cofinanziato con il Fondo FEAMPA 2021/2027

DECRETA

Art. 1

Di approvare ed adottare, nell'ambito dell'intervento 16 Assistenza tecnica, articolo 36 del Reg. (UE) 2021/1060, le “*Linee guida per l'ammissibilità delle spese*” relative all'Assistenza Tecnica, di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



Il Dirigente
Eleonora Iacovoni
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)





MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

ALLEGATO 1

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021/2027

ASSISTENZA TECNICA DEGLI STATI MEMBRI
REG. (UE) 2021/1060 ART. 36

LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

OTTOBRE 2023

Indice

1. Ambito di applicazione	2
2. Acquisizione di personale di supporto e di servizi tecnico-specialistici.....	4
3. Dotazioni strumentali	5
4. Organizzazione Riunioni, Convegni, Seminari, Corsi di Formazione.....	5
5. Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche.....	6
6. Spese di viaggio	7
7. Imposte e tasse	7
8. Rinvio.....	8

1. Ambito di applicazione

Il presente documento è finalizzato a descrivere le tipologie di spese ammissibili e non ammissibili, ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) 2021/1060, nell'ambito dell'Assistenza tecnica, sia sulla base degli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa in vigore, sia sulla base delle esigenze derivanti da una efficiente ed efficace gestione del Programma.

Le spese per le attività di preparazione, gestione, formazione, sorveglianza, valutazione, informazione, visibilità e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei programmi, nonché quelle per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità e organismi pubblici nazionali e regionali e dei beneficiari e per l'amministrazione e l'utilizzo efficaci del fondo FEAMPA, sono ammissibili nei limiti di cui all'articolo 36 del regolamento (UE) n. 2021/1060 (di seguito CPR) e secondo le previsioni di cui all'articolo 37 del medesimo regolamento. Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono ammissibili limitatamente ai costi delle strutture preposte inerenti alle attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi. Sono ammissibili le spese della pubblica amministrazione per le retribuzioni e/o i compensi, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali o comunque previsti dalla legge, del personale impiegato a tempo indeterminato o determinato o con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, purché formalmente preposto allo svolgimento di tali attività, per consulenze professionali, per servizi tecnico-specialistici, nonché per le dotazioni strumentali necessarie per le attività su riportate.

Le predette azioni possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficaci dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di cui all'art. 8, paragrafo 1, del CPR.

Per il FEAMPA, nell'ambito dell'articolo 34, paragrafo 1, lettera c, del regolamento (UE) n. 2021/1060, sul "Sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo", sono ammissibili le spese relative all'istituzione e rafforzamento di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra gruppi di azione locale nel settore della pesca nel territorio dello Stato.

Per le modalità di rimborso vale quanto disciplinato dai paragrafi 4 e 5 dell'art. 36 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le azioni previste possono quindi essere le seguenti:

- lo svolgimento di attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al Programma, promuovendo un approccio predittivo e circolare per la gestione e risoluzione delle criticità;
- l'implementazione di un sistema informativo più in linea con i fabbisogni informativi ed in grado di integrare il data collection al data management;

- la definizione di un sistema di gestione e controllo che assicuri una sana ed efficiente gestione amministrativa e finanziaria, tale da assicurare il rispetto delle disposizioni normative vigenti e da garantire un adeguato livello di performance nell'attuazione delle risorse assegnate;
- lo svolgimento delle attività propedeutiche al monitoraggio e alla sorveglianza del Programma nonché per il coordinamento amministrativo e la gestione finanziaria delle attività di Raccolta Dati;
- lo svolgimento di attività di supporto giuridico per l'attuazione del Programma comprese le attività di affiancamento connesse ai controlli da parte dei preposti organismi nazionali e comunitari;
- attività funzionali alla redazione del piano di valutazione e la realizzazione delle valutazioni di cui all'art. 44 del CPR, comprese le attività di valutazioni in itinere e di valutazione intermedia, e la relativa diffusione;
- le attività di chiusura della programmazione 2014-2020 ed eventuale programmazione 2028-2034;
- le attività rientranti nell'ambito dei compiti della funzione contabile;
- l'affiancamento in occasione di controlli svolti dagli organismi comunitari e/o nazionali deputati;
- il coordinamento complessivo tra i diversi organismi coinvolti nell'attuazione ed in particolare tra l'AdG e gli OI, promuovendo il massimo raccordo e la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari.

Inoltre, potranno essere realizzate:

- la predisposizione del Piano di rigenerazione amministrativa che dovrà definire l'insieme delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale necessari per la gestione del PN;
- le attività volte a garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità;
- le azioni per l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- il supporto all'aggiornamento del sito web del Programma ed alla relativa implementazione;
- la predisposizione di materiali divulgativi, prediligendo strumenti digitali ed interattivi e l'approccio dello storytelling;
- le attività per il social media management;
- altre azioni di comunicazione volte a favorire la conoscenza del Programma, delle opportunità di finanziamento e dei risultati conseguiti;

- l'organizzazione di eventi, anche on line, per la diffusione dei risultati del Programma;
- azioni specifiche per la visibilità del Programma e del Fondo, data anche la modifica della relativa denominazione, quali campagne di comunicazione, partecipazione ad eventi e fiere.

L'assistenza tecnica in favore di Amministrazioni Pubbliche, Autorità di Gestione, Autorità Contabile e Organismi Intermedi, è chiamata a svolgere un importante ruolo, diretto non solo a soddisfare le esigenze di gestione e attuazione del programma, ma anche per lo sviluppo di strutture locali essenziali per assicurare il necessario sostegno in favore degli operatori del settore.

Al contempo, l'assistenza tecnica non può essere utilizzata per supportare funzioni non necessarie all'attuazione del Fondo FEAMPA, né per sostenere lo sviluppo della capacità generale delle autorità, dei partner o delle persone che non sono direttamente impegnati nella gestione del Fondo o per sostenere riforme amministrative al di là dei sistemi di gestione e di controllo FEAMPA.

A norma del par. 4 dell'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, le operazioni a valere sull'intervento potranno essere svolte integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma.

2. Acquisizione di personale di supporto e di servizi tecnico-specialistici

L'Amministrazione può avvalersi del supporto di professionalità esterne per l'espletamento delle attività di assistenza tecnica, ovvero può selezionare personale esterno per la realizzazione di talune delle predette attività.

L'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento, può scegliere, sulla base della rispondenza alle proprie esigenze, anche al fine di garantire i dovuti livelli di indipendenza e separatezza di funzioni:

- l'acquisizione mirata di singoli apporti professionali;
- l'affidamento unitario, con oggetto vincolato dal rapporto contrattuale, ad una società/ente esterno;
- il supporto di altre Amministrazioni Pubbliche.

In caso di acquisizione mirata:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- l'Amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, in tal senso la prestazione richiesta dovrà avere necessariamente una durata circoscritta nel tempo e funzionale agli obiettivi della programmazione FEAMPA, e comunque rientrante nel periodo di programmazione.

La selezione dei candidati può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti gestite direttamente dall'Amministrazione. La selezione dovrà essere effettuata sulla base di parametri oggettivi di competenza ed esperienza. Devono essere preventivamente determinati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Il personale di supporto può essere individuato anche in altre amministrazioni pubbliche. L'assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica. Nello specifico, in caso di collaborazioni esterne sarà garantito il rispetto della disciplina nazionale di cui all'art. 7, co. 6 del D.lgs. 165/2001 – Testo Unico sul Pubblico Impiego, nonché, se del caso, della normativa relativa ai contratti concernenti studi e consulenze di cui all'art. 1, co. 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Altresì, nei casi di incarichi per servizi a società esterne, sarà garantito il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici.

In tale ambito di azione, sono ammissibili a finanziamento le spese collegate all'attuazione del contratto, inclusa IVA.

Per quanto concerne le spese accessorie alle procedure di individuazione del contraente negli appalti pubblici, sono ammissibili a finanziamento le spese di pubblicazione dei bandi previste dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed anche quella sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e su quello delle Regioni non comportano costi per l'Amministrazione, mentre sono a pagamento le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché quelle da effettuare sui quotidiani (n. 2 a diffusione nazionale e n. 2 a diffusione locale).

3. Dotazioni strumentali

L'Amministrazione può finanziare in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica:

- l'acquisto di hardware e software;
- materiale di consumo strettamente connesso alla realizzazione dell'operazione.

4. Organizzazione Riunioni, Convegni, Seminari, Corsi di Formazione

La categoria “spese per organizzazione di riunioni, convegni e seminari” comprende le spese sostenute per l'organizzazione e l'attuazione di riunioni istituzionali, convegni o seminari inerenti il Fondo FEAMPA, i Fondi dell'Unione e l'attuazione della PCP; in particolare tali spese devono essere sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività inerente e per

ogni evento deve essere indicato lo scopo, i partecipanti, la localizzazione, la durata. In dettaglio, tali spese possono essere relative a:

- grafica e stampa di documenti *e brochure*;
- affitto di sale e noleggio attrezzature (ad es. proiettori, microfoni, cabine interpretariato);
- pubblicazioni;
- *catering*;
- servizi di interpretazione e traduzione;
- altri servizi e materiali necessari all'organizzazione della riunione;
- parcella dei relatori in caso di corsi di formazione.

Non sono ammissibili spese forfettarie ed è indispensabile supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese.

L'assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica.

Per quanta riguarda in particolare la formazione si applica quanto previsto dall'art. 6, comma 13, del D.L n. 78/2010 e ss.mm.ii., il quale prevede un limite alla spesa annua sostenuta dalle amministrazioni per l'attività di formazione e l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di svolgere prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione ovvero tramite propri organismi di formazione.

5. Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche

Le operazioni legate al rafforzamento della governance e al rafforzamento amministrativo per l'attuazione del Programma Nazionale possono prevedere l'utilizzo delle risorse FEAMPA per pagare e/o rimborsare incentivi a dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo; siano gli stessi dipendenti appartenenti al ruolo dell'Autorità di Gestione o degli Organismi Intermedi o siano gli stessi posti in posizione di comando, distacco o fuori ruolo da altre Amministrazioni Pubbliche presso l'Autorità di Gestione o presso gli Organismi Intermedi.

Per il riconoscimento delle incentivazioni al personale dell'Autorità di gestione saranno attivate le procedure previste dalla normativa vigente in materia, ed in particolare, per il principio di definizione contrattuale delle componenti economiche, si assicurerà il rispetto di quanto previsto dall'art.7, co. 5 e l'art. 45 del Testo Unico sul Pubblico Impiego per quanto riguarda il trattamento economico accessorio del personale con qualifica non dirigenziale, nonché, per il principio di onnicomprensività della retribuzione dirigenziale, di quanto disposto dall'art. 24 del Testo Unico sul Pubblico Impiego.

Infine, per quanto concerne le modalità di corresponsione di detti incentivi si applicheranno le disposizioni previste dalla Circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato n.

39/2010 nonché dell'art. 2, co. 197 della L.F. 2010 (L. 191/2009) relativa all'applicazione delle procedure del Cedolino Unico.

Spetta al Responsabile dell'Autorità di Gestione attivare tali procedure, sulla base delle quali sono stabiliti i criteri e le modalità di attribuzione ed erogazione delle incentivazioni.

6. Spese di viaggio

La categoria "spese di viaggio" comprende le spese sostenute per effettuare missioni attinenti il Programma Nazionale FEAMPA e per la partecipazione a corsi, riunioni, fiere o convegni, che a titolo esemplificativo ma non esaustivo possono essere le seguenti:

- trasporto;
- vitto e alloggio.

I requisiti e i criteri di ammissibilità delle spese di viaggio sono quelli contenuti nel documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese di viaggio" adottato con Decreto Direttoriale n. n. 0560415 del 10/10/2023. Al riguardo per alcune specifiche tipologie di spesa il rimborso per l'Assistenza Tecnica è equiparato a quello previsto per il personale di comparto.

7. Imposte e tasse

Ai sensi dell'art. 64 par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060 l'imposta sul valore aggiunto («IVA») non è ammissibile salvo:

- per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa);
- per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5 000 000EUR (IVA inclusa).

Per quanto concerne le spese accessorie alle procedure di individuazione del contraente negli appalti pubblici, sono ammissibili a finanziamento le spese di pubblicazione dei bandi previste dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Nel rispetto della normativa vigente e ai sensi della normativa nazionale di riferimento, possono essere stipulate convenzioni e/o accordi e/o protocolli d'intesa con altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001.

In tale ambito di azione, sono ammissibili a finanziamento le spese collegate all'attuazione della convenzione in termini di rimborso spese e di non corrispettivo, esclusa l'IVA.

La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e anche quella sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e su quello delle Regioni non comportano costi per l'Amministrazione, mentre sono a pagamento le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché quelle da effettuare sui quotidiani (n. 2 a diffusione nazionale e n. 2 a diffusione locale).

Si ritiene ammissibile la spesa di pubblicazione anche se erogata a favore di società concessionarie dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, che, in virtù di convenzioni, ottengono prezzi agevolati per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale e sulle testate giornalistiche più diffuse.

Non è ammissibile, per la quota a carico della stazione appaltante, la spesa relativa alla contribuzione dovuta ai sensi della legge 266/2005, per la copertura dei costi di funzionamento, all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la vigilanza sui lavori pubblici, così come annualmente determinata dalla stessa Autorità, di cui alla Delibera n. 621/2022 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023, approvata con DPCM del 20 febbraio 2023, e ss.mm.ii.

8. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027 e alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nelle presenti disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.